



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
AREA INGEGNERIA E GESTIONE INFRASTRUTTURE
DISCIPLINARE DI SERVIZIO

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il **Comune di Reggio nell'Emilia** conferisce a **Studio Tecnico Cervi Lorenzo** nella figura di dott. Cervi Lorenzo, via R. Rossellini 5, 42049 S. Ilario d'Enza (RE) P.I. 02348280351 C.F. CRVLNZ76R09G337R il servizio per lo svolgimento di indagini specialistiche inerenti la **Valutazione dei requisiti acustici passivi e dell'impatto acustico** relativamente al progetto definitivo-esecutivo di restauro e recupero funzionale - primo stralcio (ai sensi degli art. 24 e 33 DPR 207/2010) dell' "Ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero "Chiostri di S. Pietro" nell'ambito del POR FESR 2014-2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate", come più dettagliatamente specificato all'art. 2.

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni oggetto del presente servizio comprendono lo svolgimento delle seguenti attività, come illustrate nel preventivo formulato in data 18/11/2016 :

2.a VALUTAZIONE PREVISIONALE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI

Il servizio comprende:

- Definizione dei parametri costruttivi di base (materiali e relative caratteristiche, rumorosità degli impianti) necessari all'elaborazione della valutazione, con eventuali suggerimenti di modifiche alle soluzioni costruttive già adottate, se necessari;
- Identificazione dei limiti cogenti e dei limiti di riferimento volontari in relazione all'edificio di nuova costruzione; analisi degli interventi relativi al Corpo Monumentale per la verifica della possibile applicabilità di determinati limiti cogenti, con particolare riferimento all'isolamento di facciata;
- Valutazione analitica dei risultati di isolamento attesi o isolamento di facciata, con identificazione delle prestazioni di isolamento acustico minime delle componenti vetrate o isolamento ai rumori aerei tra distinte unità immobiliari o funzionali, con verifica del rispetto dei limiti di legge (dove applicabili) o dei limiti volontari (se definiti) o isolamento ai rumori impattivi (calpestio) tra distinte unità immobiliari o funzionali con verifica del rispetto dei limiti di legge (dove applicabili) o dei limiti volontari (se definiti) o valutazione dei tempi di riverberazione interni per l'ottenimento di un buon comfort acustico interno (parametro di progetto da definire) sulla base dei trattamenti eventualmente già previsti; dove necessario, definizione o integrazione di interventi di riduzione del tempo di riverberazione per l'ottenimento del tempo di riverberazione ottimale;
- Indicazioni costruttive ed operative in merito al rumore degli impianti;
- Relazione tecnica, firmata da tecnico competente in acustica ambientale, nella quale verranno riportati: descrizione del progetto e delle soluzioni costruttive previste, descrizione dei parametri di legge e dei parametri volontari previsti, informazioni sul metodo di valutazione, indicazioni progettuali per gli elementi critici (valori minimi di isolamento da garantire), risultati e commento tecnico ai risultati;
- Supporto tecnico per la risoluzione di problemi pratici durante la fase realizzativa: tale supporto potrà riguardare la valutazione di materiali alternativi a quelli previsti dal progetto, indicazioni di corretta posa in opera, ...

2.b VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Il servizio comprende:

- sopralluogo sull'area;
- definizione delle sorgenti sonore collegate all'attività del complesso oggetto di progetto di restauro e recupero funzionale, con particolare riferimento ai sistemi tecnici per la climatizzazione e il ricambio d'aria;
- individuazione dei ricettori e rilievi fonometrici dei livelli sonori attuali (livelli residui di progetto);
- valutazione previsionale di impatto acustico relativa all'attività dell'intero complesso oggetto di intervento;

- stesura della relazione tecnica a commento dei risultati, con verifica del rispetto dei limiti di legge assoluti e differenziali della situazione di progetto; indicazioni di eventuali interventi di bonifica qualora necessari.

I rilievi e la relazione tecnica verranno eseguiti da Tecnici Competenti in Acustica Ambientale (LQ n. 447/95) e la strumentazione utilizzata (microfoni e calibratori) sarà certificata in classe 1, come richiesto dalla normativa vigente.

ART. 3 RICHIAMI NORMATIVI

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. (D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010), al patrimonio storico vincolato (D.Lgs. 42/2004) e all'Acustica Ambientale (LQ n. 447/95).

ART. 4 TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli elaborati di cui all'articolo 2 dovranno essere consegnati sia in copie cartacee sia su supporto informatico, **entro e non oltre 20 giorni dalla data di esecutività del presente atto.**

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

ART. 5 COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso è quantificato in **€ 2.791,36 (di cui 2.200,00€ per competenza, 88,00€ per contributo INPS al 4%, 503,36 per IVA al 22%)** comprensivi di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento del servizio, come da preventivo allegato e redatto in data 18/11/2016.

ART. 6 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali relativi alle attività oggetto del servizio saranno liquidati alla conclusione delle attività elencate all'art. 2, previa presentazione di regolare nota di pagamento. Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

ART. 7 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà del Comune. L'uso degli elaborati da parte del professionista incaricato per scopi diversi dalle finalità del presente disciplinare dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Comune.

ART. 8 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze, il Comune può intimare all'affidatario del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del Comune stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 5, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

ART. 9 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

ART. 10 INCOMPATIBILITA'

Il professionista incaricato (art. 24, comma 7, D.Lgs. 50/2016) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività in oggetto. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Firmando il presente disciplinare, il professionista incaricato dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art 80 del Dlgs 50/2016;
- di essere in possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- di essere a conoscenza delle condizioni contenute nell'art. 53 comma 16-ter del Dlgs165/2001 e nell'art. 21 del Dlgs 39/2013.

ART. 11 SPESE

Le spese conseguenti la stipula del contratto saranno a carico del professionista incaricato. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 12 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Arch. Massimo Magnani del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Comune di Reggio Emilia, i consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 13 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI SERVIZIO

Il professionista, firmando il presente disciplinare di servizio, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale.

Inoltre il professionista dichiara di ritenere i compensi pattuiti congrui al grado di complessità delle prestazioni richieste e all'importanza dell'opera.

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per l'Amministrazione Comunale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

IL DIRIGENTE
arch. Massimo Magnani

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione.

Reggio Emilia, li 19/12/2016

IL TECNICO
